Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 98

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 29 aprile 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1949, n. 158.

Dichiarazione formale dei fini delle Confraternite della Madonna di Loreto e del SS.mo e San Desiderio, con sede in Arpino (Frosinone).

N. 158. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle Confraternite della Madonna di Loreto e del SS.mo e San Desiderio, con sede in Arpino (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 febbraio 1949, n. 159.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio e delle Anime del Purgatorio, con sede in Torre Annunziata (Napoli).

N. 159. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio e delle Anime del Purgatorio, con sede in Torre Annunziata (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 dicembre 1948.

Costituzione di una Commissione composta da membri delle due Camere allo scopo di indagare, vigilare e riferire al Parlamento sulle condizioni dei detenuti negli stabilimenti carcerari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli ordini del giorno approvati dal Senato della Repubblica nella seduta del 30 novembre 1948 e dalla Camera dei deputati nella seduta del 28 ottobre 1948, con i quali si invita il Governo a nominare una Commissione di senatori e deputati designati dai Presidenti delle rispettive Camere, allo scopo di indagare, vigilare e riferire al Parlamento sulle condizioni dei detenuti negli stabilimenti carcerari e sui metodi adoperati dal personale carcerario per mantenere la disciplina fra i reclusi;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

E' costituita una Commissione composta da membri delle due Camere allo scopo di indagare, vigilare e riferire al Parlamento sulle condizioni dei detenuti negli stabilimenti carcerari e sui metodi adoperati dal personale carcerario per mantenere la disciplina fra i reclusi.

Art. 2.

La Commissione è composta di cinque Senatori della Repubblica e di cinque Deputati al Parlamento, i quali saranno designati dai Presidenti delle rispettive Camere, su richiesta del Ministro per la grazia e giustizia.

Art. 3.

La Commissione entro il termine di sei mesi dalla data della sua costituzione riferisce alle Camere circa il risultato dei propri lavori ed ha facoltà di fare al Ministro per la grazia e giustizia le segnalazioni e le proposte che ritenga opportune.

Art. 4.

La Commissione sarà coadiuvata da un ufficio di segreteria composto di un magistrato, di un funzionario appartenente ai ruoli del personale amministrativo degli Istituti di prevenzione e di pena e di un funzionario di cancelleria.

Art. 5.

Il Ministro per la grazia e giustizia provvederà con suo decreto alla nomina dei componenti della Commissione, in seguito alle designazioni previste nell'art. 2, ed alla costituzione dell'ufficio di segreteria in conformità dell'articolo precedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 10 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1949
Registro Giustizia n. 7, foglio n. 232. — OLIVA

(1502)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1948.

Nomina di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Udine.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data 12 gennaio 1948, con il quale venivano nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Udine per il triennio 1948-1950;

Considerato che l'avv. Agostino Candolini, nominato con il predetto decreto ha rassegnato le dimissioni e che in sua sostituzione viene proposto l'avv. Camillo Zambruno;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

E' nominato componente del Consiglio provinciale di sanità di Udine, per il triennio 1948-1950, l'avv. Camillo Zambruno.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 dicembre 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 febbraio 1949
Registro Presidenza n. 23, foglio n. 2. — FERRARI

(1501)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 marzo 1949.

Classificazione tra le strade provinciali della provincia di Bari della strada Putignano-Conversano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione n. 1193 del 15 ottobre 1946, con la quale l'Amministrazione provinciale di Bari chiede l'inclusione della strada comunale Putignano-Conversano nell'elenco delle strade provinciali;

Ritenuto che contro la suddetta delibera, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*), non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 29 luglio 1948, n. 2030;

Ritenuto che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificati fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*), sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

Articolo unico.

La strada Putignano-Conversano nella provincia di Bari è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade di detta Provincia.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1949

EINAUDI

TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1949
Registro Lavori pubblici n. 4, foglio n. 190

(1507)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 aprile 1949.

Sostituzione del commissario liquidatore alla Società di assicurazione per le spese legali «Il Sole», con sede in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 marzo 1948, col quale la Società di assicurazione per le spese legali «Il Sole», con sede in Roma, fu posta in liquidazione e nominato commissario liquidatore della stessa l'avv. Dante Del Vicario;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 dicembre 1948, col quale venne nominato commissario liquidatore il ten. col. Costantino Moffa in sostituzione dell'avv. Del Vicario dimissionario;

Considerato che a seguito delle dimissioni presentate dal predetto ten. col. Moffa occorre provvedere alla sua sostituzione,

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Alessandro Gamacchio è nominato commissario liquidatore della Società di assicurazione per le spese legali «Il Sole», con sede in Roma, in sostituzione del ten. col. Costantino Moffa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 5 aprile 1949

EINAUDI

LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1949
Registro Industria e commercio n. 3, foglio n. 40. — BOUSQUET

(1505)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1949.

Misura dei recuperi da effettuare ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, per l'esecuzione d'ufficio di lavori di riparazione degli edifici danneggiati da eventi calamitosi per alcuni Comuni della provincia di Cremona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010;

Ritenuto che il Ministero dei lavori pubblici ha riconosciuto la necessità e la convenienza di procedere, in luogo della costruzione di ricoveri per le famiglie non

abbienti rimaste senza tetto, alla riparazione d'ufficio di edifici di proprietà privata, con le modalità indicate nell'ultimo comma dell'art. 1 del suindicato decreto legislativo, in dipendenza dei danni causati dalle seguenti calamità:

1) nubifragio del 30 aprile 1948 nei comuni di Scandolara Ravara e Motta Baluffi, in provincia di Cremona;

2) terremoto del 13 giugno 1948 nelle provincie di Arezzo e Perugia;

3) alluvioni del settembre 1948 in Piemonte ed in Val d'Aosta;

Ritenuto che occorre procedere alla determinazione della quota di rimborso, a carico dei proprietari interessati, della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici per la riparazione d'ufficio degli edifici privati danneggiati;

Decreta:

I proprietari degli edifici riparati d'ufficio, in dipendenza delle predette calamità, nelle zone sopraindicate, sono tenuti al rimborso della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici, in ragione:

1) del 35 %, qualora il loro patrimonio assoggettato all'imposta ordinaria per l'anno 1945 non superi le L. 300.000, purchè il loro reddito accertato ai fini dell'imposta complementare per lo stesso anno non superi le L. 60.000;

2) del 50 %, qualora il loro patrimonio assoggettato all'imposta ordinaria per l'anno 1945 non superi le L. 500.000, purchè il loro reddito accertato ai fini dell'imposta complementare per lo stesso anno non superi le L. 100.000;

3) del 75 %, qualora il loro patrimonio assoggettato all'imposta ordinaria per l'anno 1945 non superi le L. 1.000.000, purchè il loro reddito accertato ai fini dell'imposta complementare per lo stesso anno non superi le L. 200.000;

4) del 100 % negli altri casi.

Roma, addì 7 marzo 1949

Il Ministro per i lavori pubblici
TUPINI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1949
Registro Lavori pubblici n. 4, foglio n. 153

(1506)

DECRETO MINISTERIALE 31 marzo 1949.

Conferma in carica del commissario straordinario della Compagnia portuale « Vincenzo Rocco » di Torre Annunziata.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1925, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie portuali;

Visto il decreto interministeriale 13 settembre 1948, relativo alla nomina del tenente colonnello di porto Alfredo Condò a commissario straordinario per la Compagnia portuale « Vincenzo Rocco » di Torre Annunziata, a decorrere dal 1° ottobre 1948;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 30 giugno 1949;

Decreta:

Articolo unico.

Il tenente colonnello di porto Alfredo Condò è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia portuale « Vincenzo Rocco » di Torre Annunziata fino al 30 giugno 1949.

Roma, addì 31 marzo 1949

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

(1509)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1949.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « Mostra internazionale della casa moderna » di Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, numero 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente del comitato organizzatore della « Mostra internazionale della casa moderna » pervenuta in data 12 marzo 1949;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della casa moderna » che avrà luogo a Torino dall'11 al 26 giugno 1949, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 21 aprile 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1503)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1949.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « IV Mostra internazionale delle conserve alimentari » di Parma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, numero 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente della « IV Mostra internazionale delle conserve alimentari » di Parma pervenuta in data 2 aprile 1949;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « IV Mostra internazionale delle conserve alimentari » che si terrà a Parma dal giorno 8 al giorno 19 settembre 1949, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 21 aprile 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(1504)

RELAZIONE e DECRETO PREFETTIZIO 12 aprile 1949.

Proroga della gestione commissariale del comune di Accadia (Foggia).

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, venne sciolto il Consiglio comunale di Accadia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il ragioniere capo di prefettura, sig. Alfonso Rossignoli;

Il predetto commissario, insediatosi nella carica il 19 gennaio 1949, oltre ad affrontare il grave problema della disoccupazione locale, ha dovuto curare tutta una serie di provvedimenti intesi a normalizzare i servizi comunali e sistemare la situazione finanziaria dell'ente.

E' peraltro opportuno che l'opera da lui iniziata venga proseguita, occorrendo definire annose questioni comunali e vari problemi attualmente in via di risoluzione, come ad esempio: definizione di una vertenza con l'impresa elettrica locale circa il pagamento di canoni arretrati; sistemazione delle usurpazioni verificatesi nei demani comunali dal 1940 in poi; revisione dei conti consuntivi comunali dal 1938 al 1948; regolarizzazione dei rapporti contrattuali con l'appaltatore della fida-pascolo; accertamenti e revisione di tutti i tributi comunali; sistemazione del servizio riscossione imposte di consumo.

Rendendosi pertanto necessario, per un completo assetto contabile e finanziario dell'ente, prorogare di tre mesi la gestione commissariale, si è a ciò provveduto con decreto prefettizio in data odierna, ai sensi dell'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530.

Foggia, addì 12 aprile 1949

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, con il quale venne sciolto il Consiglio comunale di Accadia e nominato commissario straordinario per la provvisoria amministrazione del Comune il ragioniere capo di prefettura, sig. Alfonso Rossignoli;

Considerato che il predetto commissario si è insediato nella carica il 19 gennaio 1949 e che, pertanto, con il 19 aprile 1949 viene a scadere il termine di tre mesi stabilito, per la durata della gestione commissariale, dall'art. 323 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148;

Ritenuta la necessità, per motivi amministrativi, che la gestione commissariale venga prorogata di tre mesi;

Visto l'art. 103 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, richiamato in vigore dall'art. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530;

Decreta:

La gestione commissariale del comune di Accadia è prorogata di tre mesi.

Nell'incarico resta confermato il ragioniere capo di prefettura, sig. Alfonso Rossignoli.

Foggia, addì 12 aprile 1949

Il prefetto: DONADU

(1510)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Elena Rega di Cosimo, nata a Napoli il 14 dicembre 1915, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in chimica, conseguito presso l'Università di Napoli nel 1940.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(1490)

Diffida per smarrimento di diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo

Il dott. Achille Cattaneo di Carlo, nato a Pavia il 19 giugno 1907, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo, conseguito presso l'Università di Milano nella sessione dell'anno 1937.

Se ne dà notizia ai sensi del combinato disposto degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo al Ministero della pubblica istruzione.

(1491)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 23 aprile 1949:

Russo Innocenzio, notaio residente nel comune di Piedimonte Etneo, distretto notarile di Catania, è traslocato nel comune di Giarre, stesso distretto;

Prolo Giovanni, notaio residente nel comune di Desana, distretto notarile di Novara, è traslocato nel comune di Novara;

Ciaccio Alberto, notaio residente nel comune di Stanghella, distretto notarile di Padova, è traslocato nel comune di Este, stesso distretto;

Grassa Giuseppe, notaio residente nel comune di Castelbaldo, distretto notarile di Padova, è traslocato nel comune di Padova;

Franciulli Alfonso, notaio residente nel comune di Torre Orsaia, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Vallo della Lucania, stesso distretto.

(1529)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Gussago, Rodengo, Saiano, Ome e Brione (Brescia)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Brescia, della estensione di ettari 720, compresa nei comuni di Gussago, Rodengo, Saiano, Ome e Brione, delimitata dai seguenti confini:

strada comunale Gussago, Navezze, Caricatore, fondo valle tra Barche e Civine, frazione Croce, frazione Valle-Ome, Corneto, Rodengo, Padergnone, Ronco, Gussago.

(1422)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Balme (Torino)

Fino al 30 giugno 1950 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, dell'estensione di ettari 625 circa, compresa nel comune di Balme, delimitata dai seguenti confini:

Cascata di Balme, strada mulattiera per il Piano della Mussa fino all'inizio del Piano, rivo di Saulera, sentiero che attraversa Pian Rastello, sentiero che sale dietro il Rocco Nero, Cresta della Combetta, Pera del Brut, Tovetto, Care di Saulera, confine col comune di Usseglio fino alla Punta Ortetti, Cresta della Sarda, Fontane di Pian di Mezzo, Roccie al di fondo Servin, Roc Piat, Roccie al di sopra del Chios, Vion, Rociasson da Fopa, sentiero della Comba che scende verso Balme, cascata di Balme.

(1424)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Casellette (Torino)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, dell'estensione di ettari 1000 circa, compresa nel comune di Casellette, delimitata dai seguenti confini:

monte Musinè, per il rio del Pilone fino alla strada provinciale da Casellette a Grange di Brione; da qui fino a Prà Granero e da monte Motta fino al monte Musinè.

(1426)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Bardonecchia (Torino)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 240, compresa nel comune di Bardonecchia, delimitata dai seguenti confini

dalla cima « Melmise » (quota 2303) discendendo nella conca « Belcotte » fino al torrente Rocciemolli, segue il torrente medesimo fino all'imbocco della galleria del Freius; dall'imbocco della galleria, segue il canale delle ferrovie dello Stato fino al ponte « put » adiacente alle case di Borgovecchio e risalendo il costone fino alla cima « Melmise ».

(1425)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Miranda ed Isernia (Campobasso)

Fino al 30 giugno 1950, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Campobasso, della estensione di ettari 1300 circa, compresa nei comuni di Miranda ed Isernia, delimitata dai seguenti confini:

strada nazionale del Macerone, dal bivio di Miranda al ponte sul torrente Vandra; torrente Vandra; rio San Leo; strada comunale che dal rio San Leo conduce alla masseria delle Lame e poi alla strada provinciale per Miranda; strada provinciale per Miranda fino all'incrocio con la strada nazionale del Macerone.

(1427)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Fabbrico (Reggio Emilia)

Fino al 30 giugno 1949, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 358, compresa nel comune di Fabbrico, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: strada comunale « Vianone » che dalla strada « Ferretti » porta sulla strada della « Bonifica »;

a *sud*: strada comunale « Guidetti » che dalla periferia di Fabbrico, proseguendo sulla strada « Ponticelli » porta all'incrocio con la strada « Ferretti »;

ad *est*: strada della « Bonifica » che dalla periferia di Fabbrico porta all'incrocio con la strada « Vianone »;

ad *ovest*: strada « Ferretti » che dall'incrocio con la strada « Guidetti » porta sulla strada « Vianone ».

(1428)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castelnuovo Monti (Reggio Emilia)

Fino al 30 giugno 1949, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, della estensione di ettari 640, compresa nel comune di Castelnuovo Monti, delimitata dai seguenti confini:

a *nord*: rio Budrio che dall'incrocio con la strada provinciale Castelnuovo Monti-Vetto prosegue lungo il rio Mulinello fino alla località Fornaci;

a *sud*: dalla località Croce seguendo la strada nazionale n. 63 fino alla strada Fornace;

ad *est*: strada comunale Fornace che dall'incrocio con la nazionale n. 63 porta all'incrocio con il rio Mulinello;

ad *ovest*: strada provinciale che dalla località Croce, passando per Castelnuovo Monti, prosegue fino all'incrocio con il rio Budrio.

(1429)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione di Argenta (Ferrara)

Con decreto Ministeriale 14 gennaio 1949, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Argenta, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1947, è prorogato fino a tutto il 23 gennaio 1954.

(1483)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 94

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 aprile 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	141 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 28 aprile 1949

Rendita 3,50 % 1906	77,475
Id. 3,50 % 1902	72,40
Id. 3 % lordo	53,40
Id. 5 % 1935	99,125
Redimibile 3,50 % 1934	76,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,125
Id. 5 % 1936	95,20
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,975
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,975
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,925
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,40
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,05
Id. 5 % convertiti 1951	100,20

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di aprile 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 28 aprile 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 1,80	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8 ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 18 novembre 1947, n. 20470.2/9996, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno;

Vista la nota del Prefetto di Salerno con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, perchè destinato ad altra sede, con il vice prefetto dott. Lorenzo Salazar, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno, il vice prefetto dott. Lorenzo Salazar.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 aprile 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1465)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8 ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 18 novembre 1947, n. 20470.2/9997, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno;

Vista la nota del Prefetto di Salerno, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, trasferito ad altra sede, con il vice prefetto dottor Lorenzo Salazar, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno, il vice prefetto dott. Lorenzo Salazar.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 4 aprile 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1466)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti i precedenti n. 54242/20400.12.25 del 9 agosto 1948, con cui viene nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Cremona, e n. 55985/20400.12.25 del 10 ottobre 1948, con cui viene autorizzata la sostituzione del presidente della Commissione stessa;

Visto il dispaccio telegrafico della Prefettura di Cremona, n. 22674, del 29 marzo 1949, con il quale viene comunicato che il dott. Aldo Gentile, trasferito altrove, si trova nella impossibilità di svolgere le funzioni di segretario della Commissione per il concorso in parola;

Decreta:

Il dott. Vittorio Cinti è nominato segretario della Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Cremona, in luogo del dott. Aldo Gentile.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Cremona.

Roma, addì 12 aprile 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1533)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Imperia in data 12 giugno 1947, n. 9975, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Amato Creciani, vice prefetto.

Membri:
prof. Guido Cusmano;
prof. Luigi Piras;
prof. Scipione Anselmi dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Pilade Pizzorno.

Segretario:
dott. Aurelio Torello.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Imperia.

Roma, addì 4 aprile 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1469)

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Imperia in data 12 giugno 1947, n. 9975, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore della sezione chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Imperia.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Amato Creciani, vice prefetto.

Membri:
prof. Guido Cusmano;
prof. Luigi Piras;
prof. Scipione Anselmi dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Pilade Pizzorno.

Segretario:
dott. Aurelio Torello.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Imperia.

Roma, addì 4 aprile 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1458)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.